

Rimandato al prossimo consiglio il campo di volo

Pubblicato: Martedì 30 Gennaio 2001

Slitta di circa un mese l'approvazione della variante al Prg per la strutturazione di un campo di volo in località Campagna a Brebbia. E' passata la proposta del sindaco Adolfo D'Agata di far passare il progetto al vaglio della Commissione Ambiente (*ndr* finora è stato valutato solo da quella urbanistica) a cui saranno invitati a partecipare i capigruppo consiliari, un esperto di vigilanza, un esperto nel settore del volo, e due membri del Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente, che nei giorni precedenti il consiglio comunale sono stati autori della protesta espressa tramite un volantino che curiosamente titolava "[Le evoluzioni del barone rosso](#)", con evidente riferimento al primo cittadino.

"Forse ci sono delle esagerazioni in ciò che abbiamo scritto – ha detto Biavaschi del comitato – ma l'elemento centrale rimane, a Brebbia la campagna sta scomparendo". E' con questo campanello d'allarme che sono stati coinvolti e hanno partecipato poco meno di un centinaio di cittadini alla seduta consiliare di ieri sera. E davanti all'aula piena D'Agata non ha mancato di sorprendere il suo uditorio. Doveva aprirsi la discussione dell'ordine del giorno in questione e il Sindaco decide per la sospensione della seduta con conseguente apertura al pubblico. "Una scelta insolita per questa amministrazione" dirà poi la minoranza leghista.

E' invitato a intervenire per illustrare il progetto il signor Barboni, il privato e appassionato di questa disciplina, che ha presentato all'Amministrazione comunale il campo di volo. "Da parte dei privati cittadini – ha premesso il Sindaco – è del tutto legittimo produrre e presentare progetti, che il consiglio comunale poi discute ed esamina". Il campo di volo non stravolge la campagna circostante, non è pericoloso anzi è un maggiore strumento di responsabilizzazione per i piloti, si tratta di un'attività sportiva come un'altra, praticata lontano dal centro abitato. Questi aeroplanini sono in genere mono o biposto, pesano al massimo 450 kg e possono volare a 300 metri da terra e non sopra i tetti delle case. Questo è quanto dal signor Barboni.

Tutto ovviamente contraddetto dagli interventi dei cittadini, nella discussione che è si sviluppata di seguito e che ha visto centrali le questioni della sicurezza e dell'impatto ambientale ed acustico. Abbastanza scontato il battibecco fra le parti. A sintonizzare la questione su un altro canale è Porrini, anch'egli del Comitato.

"Siamo tutti concordi sul fatto che i privati possono sottoporre all'amministrazione il loro progetto, è un loro diritto, ma la questione è un'altra e riguarda le scelte urbanistiche di questa amministrazione, se Brebbia deve diventare o no un centro di progetti urbanistici, appetibile per gli investimenti dei privati".

Insomma questa maggioranza che una ne pensa e cento ne fa, comincia forse a creare malcontento. I grandi progetti per Brebbia, a partire dall'insediamento residenziale delle Sabbie d'Oro, dall'agriturismo del Laghetash, sino all'acquapark e al campo di volo, cominciano forse a sembrare eccessive e inadeguate per un paesino di tremila abitanti come Brebbia. Considerazioni poi espresse a seduta riaperta dalla minoranza della Lega Nord, contraria a rimandare l'approvazione del punto. "Il passaggio dalla Commissione ambiente doveva già essere stato realizzato – ha dichiarato Marco Rossi, capogruppo della Lega – questa sera è stata utilizzata una pratica insolita, si tratta di una mossa astuta da parte del Sindaco, che ha messo in contrapposizione i cittadini di Brebbia, bisogna stare attenti a non cadere in questi trabocchetti. In merito al progetto ci sono molte perplessità sull'impatto ambientale e dubbi sulla convenzione, senza tenere conto che questo intervento è l'ultimo di una lunga serie, in quell'area esiste già lo stadio, presto ci sarà l'acquapark, ci sembra si stiano concentrando un surplus di interventi urbanistici, che difficilmente riescono ad andare di pari passo con lo sviluppo sostenibile di questo piccolo comune". D'Agata ribatte con il rilancio del turismo e lo sviluppo di ogni settore di Brebbia, "le ambizioni di un piccolo paese stanno alle competenze delle amministrazioni e la nostra si è dimostrata in questo senso capace". Fine della discussione e votazione del rinvio: ai voti contrari della Lega si aggiungono le astensioni dei consiglieri di maggioranza Rossi e Colpo, contrari a suo tempo anche alla variante sulle Sabbie d'oro e Laghetasc. E la discussione del campo di volo andrà al prossimo consiglio. Se il progetto sarà approvato si andrà a cambiare la destinazione d'uso di un'area agricola di 20mila metri quadrati. Il campo si collocherà nei prati dietro il cimitero: le piste di partenza e atterraggio, con i relativi circuiti di volo si dirigeranno verso Monate. Di quest'area mille metri quadrati saranno destinati ad un hangar in cui troveranno posto dieci/dodici velivoli e circa cento mq ad una struttura per il ristoro. Nella stessa area uno spazio sarà destinato alla Protezione civile.

redazione@varesenews.it